



Ministero

delle Infrastrutture e dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE,  
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
DIREZIONE GENERALE PER  
I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE  
- DIV 5 -

Comune di Padova	
Protocollo generale: ENTRATA	
0054768	07/02/2019
Classificazione: 2019 - 6.7	
 20190054768	UOR: Servizio Mobilità e Traffico

ROMA,

Prot. R.U. (vedasi margine alto a s.g) cl. 12.17.02 PD

Rif:

All. : Convenzione

**A: Comune di PADOVA**  
Settore Mobilità e Traffico  
PEC: mobilita@pec.comune.padova.it

**OGGETTO:** *D.M. 360/2018. Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, di cui all'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 destinato al trasporto rapido di massa.*

**Comune di Padova:**

Linea tranviaria SIR3: tratta Stazione – Voltabarozzo.

Trasmissione Convenzione.

Con riferimento all'oggetto, nelle more della registrazione da parte degli organi di controllo, si trasmette la Convenzione sottoscritta.

IL DIRETTORE  
(Dott. Ing. Elena MOLINARO)



**COMUNE DI PADOVA**

**MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI  
DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI, LA NAVIGAZIONE  
GLI AFFARI GENERALI ED IL PERSONALE  
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI E IL  
TRASPORTO PUBBLICO LOCALE**

**CONVENZIONE**

**TRA**

**IL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI  
DIREZIONE GENERALE PER I SISTEMI DI TRASPORTO AD IMPIANTI FISSI  
E IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE  
(di seguito denominato Ministero)**

**E**

**COMUNE DI PADOVA  
(di seguito denominato Comune)**

**REGOLANTE IL FINANZIAMENTO PER** la realizzazione degli interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa a valere sulle risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232.

**PREMESSO**

- che l'art. 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, ha istituito un apposito fondo da ripartire nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, con una dotazione di 1.900 milioni di euro per l'anno 2017, di 3.150 milioni di euro per l'anno 2018, di 3.500 milioni di euro per l'anno 2019 e di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2020 al 2032, per assicurare il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, anche al fine di pervenire alla soluzione delle questioni oggetto di procedure di infrazione da parte dell'Unione europea, nei settori di spesa relativi a: a) trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie; b) infrastrutture, anche relative alla rete idrica e alle opere di collettamento, fognatura e depurazione; c) ricerca; d) difesa del suolo, dissesto idrogeologico, risanamento ambientale e bonifiche; e) edilizia pubblica, compresa quella scolastica; f) attività industriali ad alta tecnologia e sostegno alle esportazioni; g)

informatizzazione dell'amministrazione giudiziaria; h) prevenzione del rischio sismico; i) investimenti per la riqualificazione urbana e per la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia; l) eliminazione delle barriere architettoniche;

- che con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21/07/2017 (*G.U. del 27/9/2017 Serie Generale n. 226*) è stata disposta, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, la ripartizione di quota parte del predetto Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, come da elenco allegato al medesimo DPCM e che ne costituisce parte integrante;
- che per la realizzazione degli interventi finalizzati al settore di spesa relativo a “*trasporti, viabilità, mobilità sostenibile, sicurezza stradale, riqualificazione e accessibilità delle stazioni ferroviarie*”, di competenza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, il suddetto DPCM del 21/7/2017 (All. 1, lettera a) ha destinato risorse pari a complessivi € 19.351.658.434;
- che, in considerazione della suddetta ripartizione, il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze n°177410 del 16 ottobre 2017 ha disposto le conseguenti variazioni di bilancio per l'anno 2017 e stanziato sul capitolo 7400 del Dipartimento per i Trasporti, la Navigazione, gli Affari Generali e il Personale del Ministero Infrastrutture e Trasporti risorse complessivamente pari ad € 1.397.000.000 per il completamento di interventi nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa;
- che con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 587 del 22/12/2017 pubblicato in G.U. n. 22 del 27 gennaio 2018 è stata disposta la ripartizione delle predette risorse tra gli interventi elencati nell'allegato 1 al medesimo decreto;
- che il D.M. 587/2017 in parola ha assegnato al Comune di Padova il contributo di complessivi ME 56,00 per la realizzazione del seguente intervento di completamento nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa:
  - Linea tranviaria SIR3: tratta Stazione – Voltabarozzo
- che con nota n. 483 del 22 gennaio 2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale STIF e TPL - ha chiesto al Comune di Padova di presentare una relazione illustrativa dell'intervento da realizzare e del relativo programma di attuazione con allegato il cronoprogramma riportante anche la ripartizione della spesa prevista nelle varie annualità;
- che con nota n. 160507 del 26.04.2018 il Comune di Padova ha trasmesso la documentazione richiesta di cui al punto precedente;
- che con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 360 del 06/08/2018 emanato a seguito dell'intesa in Conferenza Unificata acquisita nella seduta del 01.08.2018, è stata confermata la ripartizione delle risorse di cui sopra tra gli interventi elencati nell'allegato 1 al predetto decreto;
- che ai sensi dell'art. 2 del suddetto D.M. n. 360/2018 sono vigenti le disposizioni dell'art. 2 del D.M. n. 587/2017 che dispone che la ripartizione in annualità del contributo pluriennale in argomento deve essere effettuata, con decreto dirigenziale, sulla base dei cronoprogrammi presentati dai soggetti beneficiari entro 90 gg. dalla pubblicazione del decreto medesimo;
- che con D.D. n° 234 del 14.09.2018 del Dipartimento per i trasporti, la navigazione, gli Affari Generali ed il Personale - Direzione Generale per i Sistemi di trasporto ad impianti fissi e il Trasporto pubblico locale i contributi di cui sopra sono stati ripartiti in annualità ai

sensi dell'art. 2 del D.M. 587/2017;

- che sempre ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 360/2018 sono vigenti le disposizioni dell'art. 3 del D.M. n. 587/2017 che dispone che gli interventi sono attuati sulla base di convenzioni stipulate con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale per i Sistemi di Trasporto ad Impianti Fissi e il Trasporto Pubblico Locale;
- che con nota del 15.10.2018 , agli atti con prot. 393470, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha trasmesso al Comune lo schema della presente convenzione disciplinante modalità ed obblighi relativi all'attuazione dell'intervento e all'erogazione dei contributi;
- che il Comune di Padova con delibera di Consiglio Comunale del 21.12.2018 ha individuato APS Holding quale soggetto attuatore ai sensi dell'art 7 della convenzione Ministero alle Infrastrutture e dei Trasporti;
- che il Comune di Padova, con delibera di Giunta n. del 21.12.2018 ha approvato lo schema della presente Convenzione, appositamente compilato per le parti di competenza del Comune di Padova, e il relativo allegato, costituito da scheda intervento e cronoprogramma di attuazione e di spesa;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

**ART. 1**  
(Premesse)

Le premesse e l'allegato costituiscono parte integrante della presente Convenzione.

**ART. 2**  
(Oggetto)

Il presente atto regola i rapporti tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito indicato come Ministero) ed il Comune di Padova (di seguito indicato come Comune) per l'erogazione del finanziamento statale destinato alla realizzazione dell'intervento di completamento nel settore dei sistemi di trasporto rapido di massa, di cui all'allegato 1 del decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 360 del 06 agosto 2018, secondo il cronoprogramma riportato nella scheda allegata.

**ART.3**  
(Durata)

La convenzione dura fino alla definizione dei rapporti finanziari tra il Ministero e il Comune relativamente all'intervento descritto nella scheda Allegato 1.

Il Ministero si riserva la facoltà di recedere dal rapporto costituitosi per effetto del presente atto in caso di grave inadempienza da parte del Comune rispetto agli obblighi assunti ed al programma temporale presentato tale da pregiudicare il completamento e la funzionalità dell'intervento.

L'eventuale inadempienza potrà essere accertata anche in occasione delle verifiche di cui al successivo art. 9.

**ART. 4**  
(Contributo statale)

L'importo del contributo riconosciuto al Comune per la realizzazione dell'intervento di cui all'art. 2 è pari a 56.000.000 euro ed è erogato a favore del Comune medesimo con le modalità di cui all'art.

Il a valere sulle risorse del Fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese, istituito dall'articolo 1, comma 140, della legge 11 dicembre 2016 (Capitolo 7400 dello stato di previsione del Ministero); la quota annua complessiva del contributo erogato non può superare il limite massimo di spesa fissato nel D.D. n° 234 del 14.09.2018, di seguito riportato, fatta salva l'ipotesi di rimodulazione delle assegnazioni nei limiti degli stanziamenti di bilancio:

<b>ANNO</b>	<b>Impegno (€)</b>
2017	800.800,00
2018	4.491.200,00
2019	5.040.000,00
2020	4.480.000,00
2021	10.080.000,00
2022	7.840.000,00
2023	10.640.000,00
2024	8.960.000,00
2025	3.668.000,00

Il Comune si impegna a garantire il completo finanziamento dell'intervento di cui all'art. 2 per l'eventuale parte non coperta dal contributo di cui alla presente Convenzione.

Il contributo di cui al comma 1 in ogni caso non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso.

Gli oneri IVA sono ammessi a contributo solo se costituiscono un costo.

Il Comune si impegna ad utilizzare, per le somme oggetto di finanziamento, evidenze contabili distinte in modo da facilitare la verifica delle spese da parte del Ministero ed a conservare agli atti la documentazione di spesa.

#### **ART. 5**

(Referente del Procedimento)

Il Comune nomina quale Referente del Procedimento il Dr. Daniele Agostini – Capo Servizio Mobilità e Traffico - per tutte le attività comunque connesse alla presente Convenzione e si impegna altresì a comunicare tempestivamente al Ministero qualsiasi variazione della designazione suddetta.

Il Referente del Procedimento comunica al Ministero il nominativo del responsabile unico del procedimento dell'intervento oggetto della presente convenzione.

#### **ART.6**

(Tempi di attuazione)

Il Comune s'impegna ad assumere, anche per il tramite del Soggetto Attuatore, le obbligazioni giuridicamente vincolanti inerenti l'intervento oggetto della presente Convenzione e previsto nella scheda allegata entro il 31 dicembre 2020 pena la revoca del contributo di cui al precedente art. 4.

L'obbligazione giuridicamente vincolante s'intende assunta con la stipula da parte del Comune o dell'eventuale soggetto attuatore di un atto negoziale che impegna un terzo alla esecuzione dell'intervento in tempi certi e coerenti con quelli indicati nelle schede allegate.

Il Comune s'impegna altresì a completare l'intervento nel rispetto del relativo cronoprogramma di cui alle schede allegate.

Il mancato rispetto del cronoprogramma di cui all'allegato 1 dovuto a fatti o atti che impediscano l'utilizzo delle risorse disponibili entro 24 mesi dal termine previsto per la conclusione dell'intervento determina la revoca del contributo come previsto all'art. 4 del D.M. n. 587/2017.

#### **ART. 7**

(Soggetto attuatore)

Il Comune comunica la nomina di APS Holding S.p.A. quale soggetto attuatore dell'intervento di cui all'art. 2, con il quale sottoscrivere appositi atti per disciplinare i relativi rapporti, in linea con la presente convenzione.

Il Comune si impegna ad assicurare al Soggetto Attuatore il flusso di cassa per l'esecuzione dell'intervento che impedisca il maturare di qualunque onere per ritardati pagamenti.

#### **ART. 8**

(Verifica delle Progettazioni)

Il Comune, ai fini dell'erogazione dei contributi di cui all'articolo 4, ad eccezione dell'anticipazione di cui all'art. 11, trasmette al Ministero copia del progetto definitivo dell'intervento oggetto di contribuzione.

Il progetto di cui al comma precedente deve essere corredato di verifica e validazione ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il Ministero, entro 90 giorni dal completamento della documentazione progettuale di cui al comma 1, provvede a rilasciare il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza ai sensi dell'art. 3 del DPR 753/80 sul progetto definitivo presentato nonché ad effettuare verifiche parametriche di congruità.

Il Comune, o l'eventuale soggetto attuatore, mediante perizie, potrà disporre, conformemente alla normativa vigente, le variazioni che, in fase esecutiva, si dovessero rendere necessarie per la realizzazione dell'opera. Ogni eventuale variante in corso d'opera dovrà essere debitamente autorizzata dal Responsabile Unico del Procedimento fermo restando il rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 95, comma 14, 106 e 149 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Le varianti sono trasmesse dal Comune al Ministero corredate da dichiarazione da parte del Responsabile del Procedimento in merito alla natura delle stesse in relazione a quanto previsto dal citato art.149, ai fini di eventuali valutazioni da parte del Ministero.

In caso di eventuali ulteriori oneri che dovessero risultare necessari per la realizzazione di quanto previsto si applica il comma 2 dell'art. 4.

#### **ART. 9**

(Verifiche)

Il Ministero si riserva di verificare, anche per il tramite degli USTIF competenti per territorio e con ispezioni in loco, l'avanzamento dell'intervento di cui alla scheda Allegato 1.

Per l'espletamento delle suddette verifiche il Comune assicura tutta l'assistenza necessaria.

Tali verifiche non esimeranno comunque il Comune o l'eventuale soggetto attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dei lavori.

#### **ART. 10**

(Collaudo)

Il collaudo delle opere oggetto del finanziamento sarà effettuato ai sensi della legislazione vigente in materia.

Il Comune comunicherà l'avvenuta approvazione degli atti di collaudo dell'intervento al Ministero certificando sotto la sua esclusiva responsabilità che l'intervento è ultimato e collaudato in ogni sua parte, trasmettendo copia conforme del collaudo stesso e del relativo atto di approvazione.

#### **ART. 11**

(Erogazioni finanziarie)

Il contributo di cui all'art. 4 è erogato al Comune sul conto presso la Banca d'Italia con Girofondi su codice 61794 tabella A, IBAN IT62Z0100003245221300061794 nei limiti delle risorse disponibili, a seguito di istanza da presentare alla Direzione Generale STIF e TPL ed all'USTIF competente per territorio corredata dalla documentazione contabile probatoria dell'avanzamento dei lavori con le seguenti modalità:

- anticipazione del 10% dei contributi assegnati all'intervento a seguito della registrazione del decreto di approvazione della presente Convenzione da parte dei competenti organi di controllo;
- pagamento del 10% del contributo assegnato alla sottoscrizione dell'obbligazione giuridicamente vincolante;
- pagamenti intermedi per lavori sino al 75% delle spese complessive;
- saldo del 5% a seguito della domanda di pagamento finale corredata dai certificati di collaudo dell'intervento previsto nel programma.

I pagamenti intermedi, sino alla concorrenza del 75% dell'importo complessivamente assegnato per l'intervento, sono autorizzati per quote non inferiori al 5% dell'importo medesimo ed in modo da consentire al Comune di avere disponibilità di cassa pari all'anticipazione del 20% al fine di evitare ritardi nel pagamento dei SAL che possano comportare ulteriori oneri per la finanza pubblica.

Ai fini dell'erogazione del contributo il Comune propone, se del caso ed entro il 30 giugno di ciascun anno, l'adeguamento del cronoprogramma di spesa riportato nella scheda Allegato 1.

Il Comune s'impegna a ripetere allo Stato sul conto di tesoreria indicato dal Ministero le risorse erogategli per l'intervento in applicazione della presente Convenzione nel caso in cui non è stata assunta, entro il termine del 31 dicembre 2020, l'obbligazione giuridicamente vincolante.

La ripetizione delle risorse di cui al comma precedente è compiuta dal Comune/dalla Città metropolitana entro 90 giorni dalla scadenza del termine previsto nel comma medesimo.

Saranno considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente)
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

Il Comune si impegna a trasmettere al Ministero direttamente o per il tramite del Soggetto attuatore, tutta la documentazione comprovante l'ammissibilità delle spese di cui sopra.

#### **ART. 12**

(Economie)

Le eventuali economie delle risorse assegnate derivanti dall'attuazione dell'intervento verranno utilizzate per la realizzazione di interventi rientranti in quelli previsti dalla legge di finanziamento previa integrazione del presente disciplinare.

Le economie di cui al comma 1 restano comunque nella disponibilità del Comune sino al completamento dell'intervento, per garantire la copertura di eventuali imprevisti ferme restando le procedure previste dalla presente convenzione.

A seguito del completamento di cui al comma precedente le economie finali, su proposta del Ministero, possono essere riassegnate ad altri interventi inerenti il settore di cui trattasi.

### **ART. 13**

(Efficacia della convenzione)

La presente convenzione è immediatamente vincolante per il Comune , mentre lo sarà per il Ministero a seguito della registrazione del relativo decreto di approvazione da parte dei competenti organi di controllo.

Roma, li .....

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
(Ing. Elena Molinaro)

Il Comune di Padova  
(Dr. Daniele Agostini)





### Scheda intervento

Decreto Ministeriale n° 360 del 6.08.2018

Riparto del fondo per il finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese,  
di cui all'art.1, comma140, della legge 11 dicembre 2016, n. 232  
destinato al trasporto rapido di massa

#### 1 – REFERENTE DEL PROCEDIMENTO

Dott. Daniele Agostini  
Servizio Mobilità e Traffico  
Via Frà Paolo Sarpi n.2 - 35138 Padova  
mail: [agostinid@comune.padova.it](mailto:agostinid@comune.padova.it) pec: [mobilita@pec.comune.padova.it](mailto:mobilita@pec.comune.padova.it)  
tel. 049 8204840 - 8204814

#### 2 – DENOMINAZIONE INTERVENTO

Linea Tramviaria SIR3: Tratta Stazione-Voltabarozzo

#### 3 – DATI IDENTIFICATIVI

CUP: \_\_\_\_\_  
Localizzazione: Padova  
Soggetto attuatore (qualora già individuato): APS Holding Spa  
Responsabile Unico del Procedimento (qualora già individuato): \_\_\_\_\_

#### 4- DESCRIZIONE INTERVENTO

Realizzazione della Linea Tramviaria denominata SIR3: tratta Stazione-Voltabarozzo avente uno sviluppo complessivo di circa 5,4 km e 13 fermate. Trattasi del potenziamento e miglioramento del servizio di trasporto pubblico con l'attuazione del SIR (Sistema Intermedio a Rete), articolato in tre linee di forza (SIR1, SIR2 e SIR3). La linea SIR1 è già stata realizzata ed è regolarmente in funzione. E' confermato l'utilizzo della tecnologia Translohr/Alstom (previsto l'acquisto di n.7 mezzi a 3 casse), già utilizzata per il SIR 1. E' previsto l'ampliamento del deposito esistente SIR1 per ospitare i veicoli SIR3, la realizzazione di un parcheggio scambiatore al Capolinea Sud di Voltabarozzo, la realizzazione di un ponte sul Canale Scaricatore oltre a tutte le conseguenti opere d'arte necessarie per la realizzazione della linea (tra le quali n.3 SSE, impianti di sicurezza e telecomunicazione e SAE, semaforizzazione, arredi e impianti di fermata, ecc.).



5 - COSTO TOTALE  
€ 68.540.678,02

6 . COPERTURA FINANZIARIA







DiKe6 - Esito verifica firma digitale

Verifica effettuata in data 2019-02-07 07:08:45 (UTC)

File verificato: C:\Users\agostinid\Downloads\Convenzione\_DM\_360\_18\_PD.pdf

Esito verifica: **Verifica completata con successo**

## Dati di dettaglio della verifica effettuata

Firmatario 1: AGOSTINI DANIELE  
Firma verificata: OK  
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 07/02/2019 07:00:17

## Dati del certificato del firmatario AGOSTINI DANIELE:

Nome, Cognome: DANIELE AGOSTINI  
Organizzazione: COMUNE DI PADOVA/00644060287  
Numero identificativo: 17545257  
Data di scadenza: 06/11/2022 23:59:59  
Autorita' di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A.,  
Certification AuthorityC,  
, IT  
Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>  
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Firmatario 2: Molinaro Elena  
Firma verificata: OK  
Verifica di validita' online: Effettuata con metodo OCSP. Timestamp della risposta del servizio 07/02/2019 07:00:17

## Dati del certificato del firmatario Molinaro Elena:

Nome, Cognome: Elena Molinaro  
Organizzazione: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  
Numero identificativo: 17648682  
Data di scadenza: 28/11/2020 23:59:59  
Autorita' di certificazione: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3, ArubaPEC S.p.A.,  
Certification AuthorityC,  
, IT  
Documentazione del certificato (CPS): <https://ca.arubapec.it/cps.html>  
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.14  
Identificativo del CPS: OID 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.11.1

## Fine rapporto di verifica



Il futuro digitale e' adesso

InfoCert S.p.A. (<https://www.infocert.it/>) 2016 | P.IVA 07945211006